

Martignoni reclama alla Corsi: «Censurati dalla Rsi»

BELLINZONA. Nuove polemiche da parte di Re Lingerà sul corteo del Rabadan. Il presidente Caprara: «Situazione ridicola». La tv: «Abbiamo agito bene».

«Quando è passato il carro della Dinastia Boeri c'è stato un silenzio spettrale da parte del cronista. Nella diretta del corteo Rabadan siamo stati censurati dalla Rsi». Sono accuse pesanti quelle che Brenno Martignoni lancia contro l'emittente di Comano. Re Lingerà, sindaco di Bellinzona per otto anni, annuncia un reclamo alla Corsi per quella che lui definisce un'evidente mancanza di oggettività. «La telecamera inquadrava l'orso Yoghi per tutto il tempo e nessuno parlava».

È una polemica senza fine quella tra Re Lingerà e gli organizzatori del corteo del Rabadan. Dapprima l'ordine dei responsabili del corteo: il carro di Martignoni è privo di creatività e non può sfilare. Poi un parziale dietrofront: il carro può sfilare ma senza i due regnanti a bordo. Alla fine Re Lingerà e consorte sfileranno a

pie di, da parte al carro della Dinastia Boeri dedicato all'orso in Mesolcina. Le tensioni sembravano essersi smorzate. Ma a due settimane dal corteo, Martignoni torna alla carica. Stavolta attaccando la tv. «La Rsi non può farsi condizionare da altre persone nella cronaca

di un evento». La frecciata è rivolta a Bixio Caprara, presidente del Rabadan ed ex rivale di Martignoni nella corsa al posto di sindaco qualche anno fa. Interpellato sulla questione, Caprara non vuole rilasciare dichiarazioni. «Trovo che questa situazione sia ridicola». Mariapia Bernasconi, responsabile del Dipartimento intrattenimento della Rsi dal canto suo respinge ogni accusa al mittente. «Se Martignoni ritiene di avere subito un torto, ha il diritto di inoltrare reclamo. Noi riteniamo di avere agito correttamente». **RED**